



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica i Valori sociali, dedicato all'Atto costitutivo dell'Unione Africana nel 25° anniversario



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il 9 settembre un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *i Valori sociali*, dedicato *all'Atto costitutivo dell'Unione Africana* nel 25° anniversario.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta riproduce la sede dell'Unione Africana ad Addis Abeba, in Etiopia, che celebra quest'anno il 25° anniversario dell'Atto Costitutivo, rappresentativo di una tappa storica e simbolica nel cammino di unità, autodeterminazione e progresso del continente africano. Completano il francobollo le legende: "25° ANNIVERSARIO", "ATTO COSTITUTIVO UNIONE AFRICANA", "SEDE CENTRALE - ADDIS ABEBA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 2".

Bozzetto: a cura della Commissione Unione Africana e ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: centocinquanta mila-trenta esemplari.

Indicazione tariffaria: B ZONA 2.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: tre; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm.; formato stampa: 30 x 38 mm.; formata tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 9 settembre 2025 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica “i valori sociali” dedicato **all’Atto Costitutivo dell’Unione Africana**, nel 25° anniversario, relativo al valore della tariffa B zona 2 pari a 2,55€.

Tiratura: centocinquantamilatrenta esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico. Bozzetto a cura della Commissione Unione Africana e ottimizzato dal Centro Filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce la sede dell’Unione Africana ad Addis Abeba in Etiopia, che celebra quest’anno il 25° anniversario dell’Atto Costitutivo, rappresentativo di una tappa storica e simbolica nel cammino di unità, autodeterminazione e progresso del continente africano.

Completano il francobollo le legende “25° ANNIVERSARIO” “ATTO COSTITUTIVO UNIONE AFRICANA”, “SEDE CENTRALE – ADDIS ABEBA”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B zona 2”

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “i Valori sociali” dedicato all’Atto costitutivo dell’Unione Africana, nel 25° anniversario



Data di emissione: 9 settembre 2025.

Valore: tariffa B zona 2.

Tiratura: centocinquantamila esemplari.

Vignetta: riproduce la sede dell’Unione Africana ad Addis Abeba, in Etiopia, che celebra quest’anno il 25° anniversario dell’Atto Costitutivo, rappresentativo di una tappa storica e simbolica nel cammino di unità, autodeterminazione e progresso del continente africano. Completano il francobollo le legende “25° ANNIVERSARIO”, “ATTO COSTITUTIVO UNIONE AFRICANA”, “SEDE CENTRALE – ADDIS ABEBA”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B ZONA 2”.

Bozzetto: a cura della Commissione Unione Africana e ottimizzato dal Centro Filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: tre.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 30 x 40 mm.

Formato stampa: 30 x 38 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002608.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 7,50, cod. 1060017380.

Busta Primo Giorno: € 4,00, cod. 1060017381.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017382.

Cartolina oblitterata: € 4,00, cod. 1060017383.

Tessera: € 4,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060017384.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Stefano De Leo, Direttore Centrale per l'Africa sub-Sahariana Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Lo "Spazio Filatelia" di Roma, sito in Piazza San Silvestro 20, utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 9 settembre 2025

Testo bollettino

Nel corso dei venticinque anni trascorsi dalla firma a Lomé del suo Atto Costitutivo, l'Unione Africana ha assunto una centralità crescente nelle dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali del Continente Africano.

Raccogliendo il testimone dell'Organizzazione dell'Unità Africana, l'Unione Africana ha saputo affermarsi quale principale organismo rappresentativo di tutti gli Stati del Continente. Essa fornisce un contributo essenziale alla promozione della stabilità, della crescita e dell'integrazione del Continente Africano, portando avanti, sin dalla sua istituzione, una nuova, aggiornata visione comune, quella di "un'Africa prospera, integrata e pacifica, guidata dai suoi cittadini e che rappresenti una forza dinamica nell'arena globale".

Consapevole del suo peso specifico nei contesti africani, destinato ad aumentare ulteriormente in futuro, l'Italia è stata, nel 2018, tra i primi Paesi a istituzionalizzare il dialogo con l'Organizzazione, nominando un Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Africana.

L'impegno dell'Italia a rafforzare ulteriormente le relazioni con l'Unione Africana prosegue a tutti i livelli, anche per realizzare iniziative concrete a favore della stabilità e della crescita in Africa, e nel quadro di una collaborazione ampia, che non può prescindere da un crescente coinvolgimento del Continente nei principali fora multilaterali. Per questo l'Italia ha sostenuto con convinzione l'ingresso dell'Unione Africana nel G20.

L'emissione filatelica che celebra il 25° anniversario della firma dell'Atto costitutivo dell'Unione Africana, voluta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sottolinea la centralità che la politica estera italiana attribuisce al Continente Africano e il rafforzato legame di cooperazione, incentrato sul Piano Mattei e sui suoi principi di ascolto, condivisione e collaborazione con l'Unione Africana e i suoi Stati Membri.

L'Italia, con la sua posizione geografica di ponte naturale tra il Continente Europeo e il Continente Africano, ricorda così anche i 25 anni di partenariato tra l'Africa e l'Unione Europea, inaugurati con il primo Summit UA-UE svolto al Cairo nell'aprile 2000, nella convinzione che una sempre più intensa collaborazione con l'Unione Africana sia imprescindibile per affrontare con successo le sfide che accomunano l'Africa, l'Italia e l'Europa, in linea con i principi ispiratori del Piano Mattei.

Stefano De Leo

Direttore Centrale per l'Africa sub-Sahariana

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale